

Comunicato stampa

Brescia, 20 Dicembre 1999

Deliberato un aumento di capitale gratuito
con l'emissione di 333.500 nuove azioni (pari al 3% del capitale sociale)

**SABAF: l'Assemblea dei Soci
approva il piano di incentivazione
per manager e dipendenti**

Fatturato previsto in crescita del 16%, a 113 miliardi
a fine esercizio '99 (novembre + 42%)

Si è riunita oggi a Brescia l'Assemblea dei Soci di SABAF SpA, società bresciana fra i principali produttori mondiali di componenti per apparecchi domestici per la cottura a gas, per approvare il piano di incentivazione azionaria per i manager e per gli altri dipendenti.

Il piano, come approvato dall'Assemblea, a differenza dell'assegnazione di stock options proposta dal Consiglio di Amministrazione prevede l'assegnazione ai manager e a circa 300 dipendenti della Società di 333.500 azioni ordinarie pari a circa il 3% del capitale sociale post aumento, provenienti da un aumento di capitale gratuito ex articolo 2349 del codice civile.

L'Assemblea ha dato delega al Consiglio di Amministrazione di predisporre un nuovo regolamento che disciplini l'emissione di tali azioni e che preveda un vincolo di indisponibilità delle stesse per un periodo di tre anni rinnovabile, preservando gli obiettivi di fidelizzazione e di incentivazione che l'assegnazione delle azioni ai dipendenti intende perseguire.

Previsioni per fine esercizio 1999 e accordi strategici

Nello scorso mese di novembre SABAF ha registrato un'ulteriore accelerazione delle vendite di componenti: i ricavi delle vendite consolidati sono infatti cresciuti del 42% rispetto al mese di novembre 1998.

“Sulla base di questi risultati”, ha dichiarato Angelo Bettinzoli, Amministratore Delegato di SABAF, “prevediamo che i ricavi delle vendite a livello consolidato a fine esercizio 1999 siano pari a circa 113 miliardi di lire, con un incremento di oltre il 16% rispetto ai 97,2 miliardi raggiunti nel 1998, e che la redditività registri un ulteriore miglioramento rispetto all'esercizio 1998. Anche il portafoglio ordini relativo ai mesi di gennaio e febbraio è in netto miglioramento (+37%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 1999, facendo prevedere che il trend positivo continui nel 2000”.

“Per quanto riguarda la politica dei dividendi”, ha continuato Bettinzoli, “il Consiglio di Amministrazione intende proporre di mantenere un payout costante intorno al 45% degli utili netti consolidati.”

Sul fronte delle alleanze internazionali, proseguono le trattative con un primario gruppo nordamericano per l'avvio della distribuzione dei prodotti SABAF nel mercato USA. Si prevede una definizione dell'accordo entro il prossimo mese di febbraio.

Fondata nei primi anni '50, SABAF è cresciuta costantemente fino a divenire oggi il principale produttore in Italia e uno tra i primi produttori mondiali di componenti per cucine ed apparecchi domestici per la cottura a gas.

La produzione si articola in tre linee principali: rubinetti, termostati e bruciatori, necessari negli apparecchi per la cottura a gas. Il know-how tecnologico, la flessibilità produttiva e la capacità di offrire una vasta gamma di componenti, progettati anche in base alle necessità delle singole case produttrici di cucine, piani e forni da incasso, e in linea con le caratteristiche specifiche dei diversi mercati di riferimento, rappresentano fondamentali punti di forza di SABAF, in un settore a forte specializzazione, in cui la domanda è in continua evoluzione, e sempre più orientata verso prodotti che garantiscono assoluta affidabilità e sicurezza.

Con circa 376 dipendenti dislocati in quattro unità produttive, situate nella provincia di Brescia, nel corso del 1998 SABAF ha aperto una sede commerciale in Brasile, denominata SABAF do Brasil, e ha istituito un ufficio di rappresentanza a Shanghai (Cina).

A fine esercizio 1998 SABAF ha registrato a livello consolidato ricavi delle vendite pari a 97,2 miliardi di lire, un margine operativo lordo pari a 30,4 miliardi di lire e un reddito operativo pari a 19,3 miliardi di lire. L'utile netto è stato pari a 10,9 miliardi di lire, mentre il cash flow (utile netto+ ammortamenti) consolidato ha raggiunto 22,9 miliardi di lire,

Nel primo semestre 1999 a livello consolidato i ricavi delle vendite sono stati pari a 54,6 miliardi di lire, il margine operativo lordo ha raggiunto 18,7 miliardi e il reddito operativo è stato pari a 12,5 miliardi. L'utile netto ha raggiunto 7,2 miliardi di lire, mentre il cash flow consolidato (utile netto +ammortamenti) è stato pari a 14,1 miliardi di lire.

SABAF è quotata al sistema telematico della Borsa Italiana dal 24 marzo 1998.